



COMUNE DI CASTEL ROZZONE

Provincia di Bergamo

REGOLAMENTO PER LA GESTIONE DEL CENTRO DI RACCOLTA COMUNALE

Approvato con delibera di C.C. n. 12 del 26/03/2019

Art. 1 – Oggetto del regolamento

Il presente regolamento, adottato ai sensi del D.Lgs. 3 aprile 2006 n°152 e s.m.i. disciplina la gestione ed il funzionamento del Centro di Raccolta Comunale sito in via Don Bosco.

Il D.Lgs 281/1997 definisce centro di raccolta “un’area presidiata ed allestita, senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica, per l’attività di raccolta mediante raggruppamento differenziato dei rifiuti urbani per frazioni omogenee conferiti dai detentori per il trasporto agli impianti di recupero e trattamento”.

L’impianto viene quindi utilizzato per promuovere la raccolta differenziata dei rifiuti ed è destinato al ricevimento e allo stoccaggio provvisorio esclusivamente delle frazioni dei rifiuti solidi urbani e dei rifiuti speciali assimilabili agli urbani così come definiti dalla normativa vigente.

Questo regolamento non risulta quindi applicabile ai rifiuti cosiddetti speciali meglio descritti nel D.Lgs 152/2006 e s.m.i. e i cui C.E.R. non siano riportati nell’elenco inserito al successivo **art. 9**.

In tale articolo vengono elencate le tipologie dei rifiuti raccolti nel centro e i relativi C.E.R. (Codice Europeo Rifiuti) di riferimento.

I rifiuti urbani **che non vengono raccolti dal servizio pubblico porta a porta** devono essere obbligatoriamente conferiti, dai soggetti autorizzati, presso il Centro di Raccolta.

Si precisa che quando possibile e nel rispetto delle tipologie di rifiuto conferibili, è **sempre da privilegiare la raccolta tramite il servizio porta a porta**, non comportante tra l’altro per la collettività ulteriori costi di gestione rispetto invece al conferimento da effettuarsi presso il Centro di Raccolta.

La gestione del Centro di Raccolta del Comune di Castel Rozzone sarà affidata dall’Ente a soggetti titolari dei requisiti di legge in materia di servizi per lo smaltimento dei rifiuti anche per il tramite di convenzioni.

Art. 2- Soggetti coinvolti e relative competenze

I soggetti coinvolti nell’attività del Centro Raccolta sono sostanzialmente:

- Il **Comune** quale proprietario del sedime adibito a Centro di Raccolta Rifiuti e relativi impianti ivi esistenti;

- Il **Gestore** del Centro di Raccolta Rifiuti;
- Gli **Utenti** quali fruitori del servizio messo a disposizione dell'ente comunale.

Ognuno di questi soggetti ha precise competenze e precisi ruoli che qui sotto si vanno ad elencare a livello generale.

Rientrano tra i compiti del **Comune**, se non diversamente normato:

- La vigilanza rispetto alla corretta gestione del Centro di Raccolta da parte del gestore;
- L'informazione alla cittadinanza in merito alle modalità di accesso al Centro di Raccolta e alla tipologia di rifiuti conferibili;
- L'individuazione della tipologia dei rifiuti che è possibile conferire al Centro di Raccolta;
- Il trasporto e lo smaltimento presso impianti autorizzati dei rifiuti raccolti, qualora non in capo al gestore;
- L'installazione/nolo della dotazione di contenitori per i rifiuti, degli impianti, delle attrezzature necessarie per la gestione del Centro di Raccolta, qualora non in capo al gestore;
- L'acquisizione delle autorizzazioni relative all'attività del Centro di Raccolta;
- La manutenzione straordinaria dell'area, delle strutture, degli impianti (ad es. per adeguamento a norme di legge sopravvenute).

Rientrano tra i compiti del **Gestore** se non diversamente normato:

- La custodia dell'impianto e delle attrezzature durante gli orari di apertura;
- La manutenzione ordinaria dei contenitori, delle attrezzature, degli impianti, dei locali e delle strutture;
- La gestione del Centro, nel rispetto della normativa vigente in materia: di rifiuti, della sicurezza e tutela del proprio personale dipendente, del presente regolamento e di eventuali altre disposizioni emanate dall'Amministrazione comunale, ivi compreso lo svolgimento di tutte le pratiche amministrative di settore;
- La segnalazione telefonica alla Polizia Locale chiamata ad intervenire per dirimere e/o verbalizzare eventuali contestazioni con l'utenza.

Rientrano tra i compiti degli **Utenti**:

- Conferire correttamente le singole frazioni negli appositi contenitori contrassegnati da cartelli indicatori e/o pittogrammi e in caso di incertezza dovranno interpellare l'operatore presente;

- Trattenersi nel Centro di Raccolta solo per il tempo necessario per il corretto conferimento dei rifiuti, suggerendo in tal senso una differenziazione preliminare degli stessi, da effettuarsi prima dell'accesso all'impianto e a cui dovrebbe corrispondere una riduzione dei tempi sia per le operazioni di scarico che di sosta nel Centro di Raccolta;
- Raccogliere prontamente quei rifiuti che, durante le operazioni di scarico, dovessero cadere accidentalmente, al fine di non creare situazioni che possano pregiudicare la propria e/o l'altrui incolumità o creare disagio al conferimento in atto da parte di altri utenti;
- Rispettare le norme contenute nel presente regolamento e le indicazioni degli operatori alle dipendenze del gestore;
- Mantenere sempre un contegno adeguato al fine di non provocare danno o disagio alcuno sia agli altri utenti che agli operatori presenti nel Centro di Raccolta.

Art. 3 – Divieti in capo agli utenti

Agli utenti è fatto espresso divieto di:

- Arrecare danni alle strutture, attrezzature, contenitori e quant'altro presente all'interno del Centro di Raccolta;
- Abbandonare rifiuti fuori dall'area del Centro di Raccolta;
- Abbandonare qualsiasi tipologia di materiali fuori dai contenitori all'uopo adibiti;
- Introdurre rifiuti nei contenitori destinati alla raccolta di altre tipologie di materiali da rifiuto;
- Effettuare qualsiasi forma di prelievo e/o cernita di materiale conferito e/o comunque introdursi nei contenitori e siti adibiti alla raccolta delle frazioni presenti nel Centro di Raccolta;
- Trattenersi nel Centro di Raccolta oltre il tempo necessario al conferimento dei rifiuti;
- Procedere allo smontaggio dei rifiuti ingombranti ed alla loro differenziazione in base al materiale da essi derivante dentro il perimetro del Centro di Raccolta;
- Introdursi nel Centro di Raccolta fuori dai giorni e dagli orari previsti dal Comune, salvo espressa autorizzazione.

Art. 4 – ELENCO COMPITI SPECIFICI DELLE ATTIVITA' IN CAPO AGLI OPERATORI DEL GESTORE DEL CENTRO DI RACCOLTA

La gestione operativa del servizio nel Centro di Raccolta si traduce in :

- Aprire e chiudere il centro nel rispetto dei giorni e degli orari indicati dall'Amministrazione Comunale;
- Custodire l'area e le relative attrezzature;
- Verificare la legittimità degli utenti a conferire i rifiuti ammissibili secondo le modalità indicate all'**art. 5** del presente regolamento;
- Vietare l'accesso a coloro che non sono legittimati all'ingresso nel Centro di Raccolta o che si rifiutano di esibire i documenti necessari per effettuare tale verifica;
- Assistere e sensibilizzare gli utenti per una corretta sistemazione dei rifiuti conferiti;
- Svolgere le necessarie pratiche amministrative, redigere atti gestionali e fornire supporto relativo alla compilazione delle schede di conferimento rifiuti da parte di aziende e/o per conto terzi se autorizzate a conferirvi ivi comprese la tenuta di registro dove annotare eventuali conferimenti con delega;
- Aiutare le persone in difficoltà, gli anziani, le persone con disabilità o chiunque ne faccia richiesta, a conferire i materiali negli appositi contenitori o siti;
- Coordinare tutte le operazioni che avvengono nel Centro di Raccolta;
- Curare il mantenimento dell'ordine nell'area del Centro di Raccolta, sorvegliando e controllando l'accesso e le operazioni di carico e scarico nel rispetto del presente regolamento e/o delle disposizioni impartite dall'Amministrazione Comunale;
- Mantenere e adeguare la segnaletica interna ed esterna del Centro di Raccolta per facilitare l'accesso ed il corretto uso degli impianti;
- Controllare l'ammissibilità della tipologia dei rifiuti in fase di conferimento e il loro corretto recapito nei contenitori dedicati;
- Vietare categoricamente il conferimento di quelli non ammissibili;
- Controllare la tipologia ed i quantitativi conferiti e accertare che il conferimento avvenga nel rispetto degli eventuali limiti fissati dall'Amministrazione Comunale;
- Vigilare al fine di evitare l'abbandono dei rifiuti fuori dagli appositi contenitori;
- Assicurare la pulizia dell'area e delle strutture a disposizione;
- Verificare che nel Centro di Raccolta non vengano svolte attività di cernita o prelievo di rifiuti o altro materiale da parte di persone non autorizzate se non con nota scritta dell'Amministrazione comunale;
- Comunicare al Comune la necessità di vuotatura dei contenitori colmi;

- Prelevare i rifiuti eventualmente abbandonati da ignoti, all'esterno del Centro di Raccolta in prossimità del cancello di ingresso e/o della recinzione, se rientranti tra quelli ammissibili ed inserirli nei relativi contenitori, previo assenso e accordi assunti preliminarmente con la Polizia Locale e l'Amministrazione Comunale.
- Se i rifiuti fossero di altra tipologia, il personale dovrà comunque procedere come sopra ad eccezione del conferimento del rifiuto nel Centro di Raccolta, se non per stoccaggio temporaneo, per essere raccolto e portato presso un ambito autorizzato;
- Sorvegliare affinché siano evitati danni e furti a scapito delle strutture, degli impianti, delle attrezzature, dei contenitori e a quant'altro presente;
- Regolamentare il numero di automezzi che possono accedere in contemporanea all'interno al Centro di Raccolta al fine di garantire un corretto svolgimento delle operazioni di scarico e conferimento dei rifiuti;
- Eseguire eventuali ulteriori disposizioni dell'Amministrazione Comunale in merito all'attività del Centro di Raccolta;
- Segnalare per iscritto o verbalmente all'Amministrazione Comunale, secondo modalità concordate, ogni disfunzione rilevata all'interno del Centro di Raccolta e ogni violazione al presente regolamento.

Art. 5- UTENTI AUTORIZZATI E MODALITA' DI ACCESSO AL CENTRO DI RACCOLTA

Sono autorizzati ad accedere al Centro di Raccolta, e a conferirvi i rifiuti, solo i seguenti soggetti:

- a. Tutti i privati cittadini residenti e/o domiciliati nel comune di Castel Rozzone e regolarmente iscritti nel ruolo della Tassa o Tariffa sui rifiuti solidi urbani, muniti di un documento di riconoscimento e della carta regionale /nazionale dei servizi;
- b. Personale dell'Amministrazione Comunale o del gestore del servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani secondo disposizioni scritte dell'Amministrazione Comunale;
- c. UtENZE non domestiche (quali attività artigianali, industriali, commerciali, agricole, enti, associazioni ecc) con sede legale e/o operativa ubicata in Comune di Castel Rozzone ed iscritte a ruolo della Tassa o Tariffa sui rifiuti solidi urbani, purché munite di:
 - Documento di riconoscimento
 - Apposita autorizzazione comunale

ed esclusivamente per determinate quantità di rifiuti del solo tipo urbano e/o assimilabile (esclusi quindi quelli speciali o comunque derivanti da lavorazioni artigianali e industriali o agricole).

L'autorizzazione è rigorosamente personale e non cedibile e al momento dell'accesso deve essere esibita dal titolare o da persona da lui espressamente individuata e delegata munita di documento di riconoscimento unitamente al documento di delega.

Chiunque effettui l'ingresso al Centro di Raccolta Rifiuti con una carta regionale/nazionale dei servizi o un'autorizzazione non propria è passibile di applicazione della sanzione amministrativa prevista al successivo **art. 11** fatto salvo, e solo nel caso di utenza privata, che lo stesso sia munito di delega sottoscritta dall'avente diritto a conferirvi.

Art. 6- ORARI DEL CENTRO

I giorni e gli orari di apertura del Centro di Raccolta sono stati determinati mediante apposita Delibera della Giunta Comunale e sono resi noti con apposito avviso posto all'ingresso del centro stesso e per il tramite di idonea informativa, rivolta alla cittadinanza, a cura dell'Amministrazione Comunale.

Essi sono validi per tutte le utenze e l'accesso al Centro di Raccolta è consentito, alle utenze domestiche e non (se autorizzate), solo nei giorni e negli orari di apertura.

Esclusivamente agli operatori del servizio e ai soggetti quali enti e associazioni sarà assentito l'accesso al di fuori dei giorni e dagli orari prestabiliti per motivi di gestione, sicurezza e qualità del servizio ricorrendo a specifiche autorizzazioni scritte e/o derivanti da accordi contrattuali scritti.

Art. 7 – NORME DI COMPORTAMENTO

La circolazione all'interno dell'area è consentita a pedoni ed anche a veicoli a motore i quali devono osservare scrupolosamente il limite di velocità di 10 km/h.

L'accesso e la circolazione all'interno del Centro di Raccolta devono avvenire secondo la segnaletica esistente, la segnalazione visiva dell'impianto semaforico installato e/o le indicazioni del personale presente, al fine di non intralciare le attività degli altri utenti, non creare situazioni di pericolo e facilitare la circolazione all'interno dell'area.

Gli utenti del Centro di Raccolta devono comunque attenersi in ogni momento alle indicazioni impartite dall'operatore presente.

Art. 8- TIPOLOGIA DI RIFIUTI

I rifiuti sono classificati, secondo l'origine, in **RIFIUTI URBANI** e **RIFIUTI SPECIALI** e, secondo le caratteristiche di pericolosità, in **RIFIUTI PERICOLOSI** e **RIFIUTI NON PERICOLOSI**.

Sono **RIFIUTI URBANI** (ai sensi art 184 del D.Lgs 152/2010 e s.m.i.):

- a) i rifiuti domestici, anche ingombranti, provenienti da locali e luoghi adibiti ad uso di civile abitazione;
- b) i rifiuti non pericolosi provenienti da locali e luoghi adibiti ad usi diversi da quelli di cui alla lettera a), assimilabili ai rifiuti urbani per qualità e quantità, ai sensi dell'art 198, c 2 lettera g);
- c) i rifiuti provenienti dallo spazzamento delle strade;
- d) i rifiuti di qualunque natura o provenienza, giacenti sulle strade ed aree pubbliche o sulle strade ed aree private comunque soggette ad uso pubblico ecc..;

- e) i rifiuti vegetali provenienti da aree verdi, quali giardini, parchi e aree cimiteriali;
- f) i rifiuti provenienti da esumazioni ed estumulazioni, nonché gli altri rifiuti provenienti da attività cimiteriali diversi da quelli di cui alle lettere b),c),e).

Sono **RIFIUTI SPECIALI**

- a) i rifiuti da attività agricole e agro-industriali, ai sensi e per gli effetti dell'[art. 2135 c.c.](#); (lettera così modificata dall'art. 11 del D.Lgs. n. 205 del 2010)
- b) i rifiuti derivanti dalle attività di demolizione, costruzione, nonché i rifiuti che derivano dalle attività di scavo, fermo restando quanto disposto dall'articolo 184-bis; (lettera così sostituita dall'art. 11 del D.Lgs. n. 205 del 2010)
- c) i rifiuti da lavorazioni industriali; (lettera così modificata dall'art. 2, comma 21-bis, D.Lgs. n. 4 del 2008)
- d) i rifiuti da lavorazioni artigianali;
- e) i rifiuti da attività commerciali;
- f) i rifiuti da attività di servizio;
- g) i rifiuti derivanti dalla attività di recupero e smaltimento di rifiuti, i fanghi prodotti dalla potabilizzazione e da altri trattamenti delle acque dalla depurazione delle acque reflue e da abbattimento di fumi;
- h) i rifiuti derivanti da attività sanitarie;
- i), l), m) (lettere abrogate dall'art. 11 del D.Lgs. n. 205 del 2010)
- n) (lettera abrogata dall'art. 2, comma 21-bis, D.Lgs. n. 4 del 2008).

Sono **RIFIUTI PERICOLOSI**

Quelli che recano le caratteristiche di cui all'allegato I della parte quarta del D.Lgs 152/2006 e s.m.i. e sono rifiuti non domestici indicati espressamente come tali, con **apposito asterisco**, nell'elenco europeo dei rifiuti (cosiddetto C.E.R.).

Sono **RIFIUTI urbani pericolosi**

Quelli costituiti da tutta una serie di rifiuti che, pur avendo un'origine civile, contengono al loro interno un'elevata dose di sostanze pericolose e che quindi devono essere gestiti diversamente dal flusso dei rifiuti urbani "normali". Tra i rifiuti urbani pericolosi, i principali ad esempio sono i medicinali scaduti e le pile.

Sono **RIFIUTI SPECIALI pericolosi**

Quelli generati da attività produttive che contengono al loro interno un'elevata dose di sostanze inquinanti.

Art. 9- TIPOLOGIA DI RIFIUTI CONFERIBILI

Le tipologie di rifiuti che possono essere conferite presso il Centro di Raccolta e gli eventuali limiti quantitativi, secondo l'art 195 c. 2 lett. e del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. sono quelle sotto elencate:

Rifiuti	C.E.R. di riferimento
Rifiuti ingombranti quali poltrone, divani, valigie, mobilio non riciclabile ecc	20 03 07
Lastre di vetro (vetrinette, finestre, damigiane, vasi)	20 01 02
Metalli	20 01 40

Legno	20 01 38
Rifiuti vegetali (ramaglie, foglie, erba ecc)	20 02 01
Oli e grassi commestibili	20 01 25
Inerti e rifiuti derivanti da lavori di costruzione e/o demolizione	17 09 04
Polistirolo- Contenitori/imballaggi di plastica	15 01 02
Cassette di plastica, Arredo Giardino (sedie tavolini) -Giochi in plastica senza batterie-articoli in PP o PoliPropilene (articoli casalinghi)	20 01 39
Abbigliamento- Stracci ecc	20 01 10 o 20 01 11
Cartucce e toner esauriti	08 03 18 o 16 02 16
Apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci C.E.R. 20 01 21*, 20 01 23*, 20 01 35*	20 01 36
Pile esauste (a stilo o bottone) non contenenti piombo	20 01 34
Rifiuti urbani pericolosi	
Oli minerali esausti	20 01 26*
Accumulatori al Pb	20 01 33*
Vernici (bombolette spray) e inchiostri etichettati (bombolette spray) T/F/X	15 01 10*
Vernici e Solventi- Detergenti	20 01 27* - 20 01 29*
Rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche - R.A.E.E.	
Frigoriferi, lavastoviglie e lavatrici, televisori, computer, videoregistratori, lettori DVD, forni elettrici, Hi-Fi, stampanti, lampadari, neon, piccoli elettrodomestici, giocattoli elettronici ecc	20 01 23* 20 01 35* 20 01 21*

Legenda:

*) Rifiuti classificati pericolosi.

Non verranno invece raccolti i materiali cosiddetti “*speciali*”, che da Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, Norme in materia ambientale, (G.U. n. 88 del 14 aprile 2006), all’articolo n° 184 comma 3, sono così definiti:

- a) i rifiuti da attività agricole e agro-industriali, ai sensi e per gli effetti dell’[art. 2135 C.C.](#);
(lettera così modificata dall’art. 11 del d.lgs. n. 205 del 2010)
- b) i rifiuti derivanti dalle attività di demolizione, costruzione, nonché i rifiuti che derivano dalle attività di scavo, fermo restando quanto disposto dall’articolo 184-bis;
(lettera così sostituita dall’art. 11 del d.lgs. n. 205 del 2010)
- c) i rifiuti da lavorazioni industriali;
(lettera così modificata dall’art. 2, comma 21-bis, d.lgs. n. 4 del 2008)
- d) i rifiuti da lavorazioni artigianali;
- e) i rifiuti da attività commerciali;
- f) i rifiuti da attività di servizio;
- g) i rifiuti derivanti dalla attività di recupero e smaltimento di rifiuti, i fanghi prodotti dalla potabilizzazione e da altri trattamenti delle acque dalla depurazione delle acque reflue e da abbattimento di fumi;
- h) i rifiuti derivanti da attività sanitarie;
- i), l), m) (lettere abrogate dall’art. 11 del d.lgs. n. 205 del 2010)
- n) (lettera abrogata dall’art. 2, comma 21-bis, d.lgs. n. 4 del 2008)

E’ ASSOLUTAMENTE VIETATO CONFERIRE ALTRI TIPI DI MATERIALI PRESSO IL CENTRO DI RACCOLTA, IN PARTICOLARE NON SARANNO ACCETTATI:

- **PNEUMATICI**
- **BOMBOLE CONTENENTI GAS**
- **MATERIALE CONTENENTE FIBROCEMENTO AMIANTO (meglio conosciuto come Eternit)**
- **SACCHI NERI**

Rispetto alla carta, alla plastica (bottiglie di plastica), al vetro e al barattolame si ricorda che presso il Centro di raccolta **NON** sono stati posizionati appositi contenitori, in modo da favorire l'utilizzo del servizio di ritiro porta a porta ed evitare costi aggiuntivi alla cittadinanza.

I rifiuti provenienti da lavori di piccole ristrutturazioni e/o ordinaria manutenzione domestica (quali pezzi di laterizio, lastre di vetro spezzate, calcinacci, sanitari ecc...) non potranno essere introdotti nei contenitori per rifiuti domestici, ma dovranno essere smaltiti, a cura del produttore del rifiuto o dell'impresa che effettua i lavori in apposite discariche oppure, se autorizzate, presso il Centro di Raccolta secondo le modalità illustrate nel presente regolamento.

Sono conferibili presso il Centro di Raccolta, solo ed esclusivamente da parte degli addetti al servizio di igiene urbana in servizio per conto del Comune, le tipologie di rifiuti derivanti da abbandono su strade, rive di fossi e corsi d'acqua per provvedere al successivo smaltimento nelle forme nel rispetto della normativa vigente.

Art. 10 - MODALITA' DI CONFERIMENTO DEI RIFIUTI

In base alla tipologia di rifiuto, il conferimento dovrà avvenire secondo le modalità di seguito indicate:

❖ Rifiuti vegetali

Devono essere depositati privi di qualsiasi materiale resosi necessario per il relativo trasporto quali ad es. sacchi, vasi, o altro.

Le ramaglie devono essere spezzate per ridurre il volume che andranno ad occupare.

Non potranno essere depositati nel Centro di Raccolta i residui del taglio del verde eseguito dalla ditta manutentrica che opera per conto dell'Amministrazione Comunale e di altre ditte che operano per conto proprio in aree site in Castel Rozzone o al di fuori del territorio comunale.

❖ Lastre di vetro

Le lastre di vetro dovranno essere depositate in un container apposito ove si potranno conferire: vetrinette, finestre, damigiane, vasi.

Non devono essere inseriti nell'apposito container, piatti e tazze di porcellana o ceramica, lampadine o lampade al neon, tubi catodici.

❖ Olio vegetale

Dovrà essere conferito, **previo svuotamento delle relative bottiglie da parte degli utenti negli appositi contenitori allocati**, l'olio utilizzato al solo scopo alimentare quindi destinato alla cottura e alla frittura degli alimenti (olio di oliva, di girasole, ecc) o alla loro conservazione quali prodotti da sott'olio.

Tali oli dovranno essere privi di grossolani residui solidi.

Il conferimento è ammesso per la **SOLA** utenza domestica.

❖ Materiale Ferroso

Gli oggetti, i rottami, da depositarsi nell'apposito cassone devono essere esclusivamente in materiale quale ferro o metallo (escludendo lattine di olio, tonno, ecc..)

❖ **Ingombranti**

Per rifiuti ingombranti si intendono quei rifiuti quali divani, poltrone, materassi, secchi di plastica, cellophane, tapparelle in plastica, moquette, materiali accoppiati, pelle e similpelle, feltri e tessuti non tessuti, tappezzerie, paglia e oggetti di qualsiasi genere purché privati di eventuali componenti di sostanze pericolose e che non trovano giusto conferimento, a seguito e se possibile, di smontaggio, separazione e differenziazione dei loro elementi costituenti, negli appositi cassoni presenti nel Centro di Raccolta.

❖ **Materiali inerti**

Possono essere conferiti solo i rifiuti derivanti da attività di piccola manutenzione delle abitazioni private, come apparecchi igienico sanitari, calcinacci, rivestimenti, pavimenti, ecc, purché in quantità limitata e nel rispetto a volumi corrispondenti ad un massimo di 50 kg di materiale al giorno (corrispondente a circa una carriola di materiale o a cinque secchi), per un totale non superabile di 150 kg al mese (non sarà quindi possibile effettuare più accessi giornalieri) e previa compilazione di apposito modulo (vedasi **allegato "A"**).

Per quanto riguarda le aziende ubicate nel territorio di Castel Rozzone o anche solo ivi operanti dovranno provvedere in ogni caso per conto proprio allo smaltimento dei materiali presso discariche autorizzate.

E' severamente vietato conferire presso il Centro di Raccolta qualunque materiale che contenga amianto che, deve essere smaltito da Ditte specializzate presso impianti specializzati.

❖ **Plastica**

I contenitori di plastica devono essere conferiti vuoti, puliti e possibilmente compressi al fine di occupare il minor spazio possibile.

❖ **Polistirolo**

Il polistirolo dovrà essere conferito, pulito e spezzettato negli appositi contenitori big-bags (sacconi in juta). Le eventuali parti accoppiate ad altro materiale o se sporche devono essere inserite nel contenitore dei rifiuti ingombranti.

❖ **Legno**

Possono essere conferiti pannelli, cassette, bancali, parti di mobili privati di parti metalliche e possibilmente rotti per ridurre il volume di ingombro. E' possibile conferire anche segatura, paletti in legno ma solo da taglio di legno vergine e non contaminato o trattato (no ad es. traversine in legno da binari ferrovie se non bonificate)

❖ **Vernici, inchiostri, toner, bombolette spray, detersivi etichettati**

Possono essere conferiti **SOLO** se derivanti dalla utenza domestica prestando attenzione affinché i contenitori siano ben chiusi e privi di fuoriuscite di residui pericolosi.

Se tali rifiuti derivano da attività aziendale, le aziende dovranno provvedere per conto proprio allo smaltimento dei materiali presso discariche autorizzate.

❖ **Olio minerale**

E' ammesso questo tipo di smaltimento **SOLO** per l'utenza domestica e riguarda l'olio derivante dalla sostituzione dell'olio del cambio o del motore dei veicoli.

Il travaso nell'apposito contenitore presente nel Centro di Raccolta dovrà essere effettuato esclusivamente dal personale della piazzola alla presenza dell'utente che lo ha conferito, per verificare immediatamente che non contenga acqua o che non sia olio alimentare.

Il personale del Centro di Raccolta deve mantenere sempre pulita la parte esterna del contenitore ed il fondo della vasca di contenimento.

Non può essere accettato olio minerale esausto proveniente da attività (officine meccaniche ecc..)

I contenitori utilizzati per il trasporto dell'olio al Centro di Raccolta andranno successivamente gettati negli appositi spazi.

❖ **R.A.E.E. - rifiuti elettrici/elettronici-**

Tutti questi rifiuti devono essere allocati in modo ordinato negli appositi spazi/contenitori ponendo massima attenzione in particolare ai frigoriferi al fine di non danneggiare il circuito refrigerante il cui gas liquefatto costituisce la pericolosità del rifiuto.

❖ **Pile esauste**

Devono essere conferite negli appositi contenitori presenti nel Centro di Raccolta.

❖ **Accumulatori esausti di auto e motocicli**

E' ammesso questo tipo di smaltimento **SOLO** per l'utenza domestica.

Questi rifiuti devono essere inseriti nell'apposito contenitore senza essere capovolti per evitare la fuoriuscita di acido solforico.

Non possono essere accettati accumulatori esausti provenienti da attività (officine meccaniche, elettrauto ecc..).

Art. 11- SANZIONI AMMINISTRATIVE

Per le violazioni alle disposizioni del presente regolamento, salvo quanto previsto dalla legislazione vigente in materia di gestione dei rifiuti, si applicano le seguenti sanzioni amministrative secondo le modalità e nelle forme previste dalla normativa vigente:

1. Chiunque non adempia agli obblighi previsti agli art.li 5 e 6 è punito con la sanzione amministrativa da € 50,00 a € 150,00

2. Chiunque conferisca i rifiuti in modo indifferenziato nei contenitori previsti per la raccolta differenziata, li abbandoni all'esterno degli stessi o li conferisca in un contenitore previsto per la raccolta di altre tipologie di rifiuto è punito con la sanzione amministrativa da € 50,00 a € 150,00.
3. Chiunque ceda o riceva da altri la carta regionale/nazionale dei servizi è punito con la sanzione amministrativa da € 100,00 a € 200,00.
4. Le imprese che conferiscano rifiuti speciali diversi da quelli oggetto di assimilazione saranno punite con sanzione amministrativa da € 100,00 a € 300,00.

Le procedure sanzionatorie previste dal presente regolamento sono applicate dal personale dell'ufficio di Polizia Locale secondo le disposizioni di cui alla L. n 689/1981 e s.m.i.

Si ribadisce comunque che è sempre fatta salva l'applicazione di eventuali sanzioni amministrative e/o penali già previste da altre leggi in materia e, in particolare dal D.lgs. 152/2006 e s.m.i.

Art. 12 - DISPOSIZIONI FINALI

Il presente Regolamento entra in vigore ad avvenuta esecutività dell'atto deliberativo di approvazione del medesimo ed abroga tutti i regolamenti riguardanti le materie disciplinate dal Regolamento medesimo ed in contrasto con lo stesso.

Il Sindaco, con apposita e motivata ordinanza potrà apportare, in via transitoria, eventuali modifiche inerenti la gestione e l'organizzazione del Centro di Raccolta.

Per tutto quanto non espressamente contemplato nel presente Regolamento, si rinvia alle disposizioni comunitarie, nazionali e regionali, in materia di rifiuti urbani, in materia di tutela igienico-sanitaria e di sicurezza e salute dei lavoratori.

Eventuali modifiche o aggiornamenti della legislazione comunitaria, nazionale e regionale in materia di rifiuti urbani devono intendersi automaticamente recepiti dal presente Regolamento.

COMUNE DI CASTEL ROZZONE

MODULO CONFERIMENTO DI RIFIUTI INERTI PER PRIVATI

IL SOTTOSCRITTO

NOME _____ COGNOME _____

DOCUMENTO D'IDENTITA' _____ N. _____

RILASCIATO DA _____

CONSEGNA N. _____ SECCHI DI RIFIUTI INERTI oppure N 1 CARRIOLA DI RIFIUTI INERTI

DICHIARA

SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITA' CHE GLI STESSI PROVENGONO DA PICCOLI LAVORI EDILI EFFETTUATI IN ECONOMIA SULLA PROPRIA CIVILE ABITAZIONE SITA IN **CASTEL ROZZONE** VIA _____ N. _____ PIANO _____ e che rispettano qualitativamente e quantitativamente il max previsto dall'art. 10 del Regolamento del Centro di Raccolta approvato con D.C.C. n..... e che sotto si è a riportare in stralcio:

❖ Materiali inerti

“ Possono essere conferiti solo i rifiuti derivanti da attività di piccola manutenzione delle abitazioni private, come apparecchi igienico sanitari, calcinacci, rivestimenti, pavimenti ecc.. purché in quantità limitata e nel rispetto a volumi corrispondenti ad un massimo di 50 kg di materiale al giorno (corrispondente a circa una carriola di materiale o a cinque secchi), per un totale non superabile di 150 kg al mese (non sarà quindi possibile effettuare più accessi giornalieri) e previa compilazione di apposito modulo.”

OPPURE se impossibilitato DELEGA nel rispetto di tutto quanto sopra dichiarato

Il sig. NOME _____ COGNOME _____

DOCUMENTO D'IDENTITA' _____ N. _____

RILASCIATO DA _____

Data	Firma leggibile (del cittadino che conferisce direttamente)	Firma leggibile (della persona delegata, no impresa)
_____	_____	_____

Firma e timbro di ricevuta da parte del gestore o da suo addetto incaricato

(che dovrà operare nel rispetto della privacy anche in termini di trattamento dei dati e come da normativa vigente)

Data	Nome e Cognome dell'addetto gestore centro di raccolta	Firma leggibile

N.B.:

*** se il cittadino non può personalmente provvedere alla consegna del rifiuto, è necessario che completi il presente modulo anche nella parte identificata quale “Delega” a cui allegare in copia, oltre al suo, anche il documento di identità del soggetto delegato.**